

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Artt. 8 e 9 decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351. Approvazione del Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria.

Il giorno **21 Settembre 2007** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

MARGHERITA COGO
REMO ANDREOLLI
MARCO BENEDETTI
OLIVA BERASI
OTTORINO BRESSANINI
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
GIANLUCA SALVATORI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria è uno strumento di pianificazione e coordinamento delle strategie d'intervento volte a garantire il mantenimento della qualità dell'aria ambiente nella Provincia di Trento, laddove è buona, e il suo miglioramento nei casi in cui siano stati individuati elementi di criticità.

La disciplina normativa in materia di qualità dell'aria è contenuta nel decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, recante "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente", il quale dispone agli articoli 8 e 9 che le regioni adottano specifici piani di mantenimento e di miglioramento della qualità dell'aria, sulla base di criteri e direttive stabiliti con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 1 ottobre 2002, n. 261.

A livello provinciale, con decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. sono state emanate le disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale del decreto legislativo n. 351 del 1999, stabilendo in particolare che l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 7, 8 e 9 del decreto legislativo medesimo è riservato alla Giunta provinciale, che vi provvede sentiti i Comuni.

L'esigenza di adottare un piano di tutela della qualità dell'aria trova originariamente fondamento nel d.P.C.M. 28 marzo 1983, che ha individuato lo strumento del piano regionale quale azione diretta ad assicurare il risanamento e il miglioramento progressivo della qualità dell'aria negli ambiti territoriali più critici. A livello provinciale, l'art. 9, comma 4, del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti stabilisce che il suddetto piano venga approvato dalla Giunta provinciale su proposta dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Con nota prot. n. 241/07-D201 del 31 gennaio 2007 l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ha trasmesso il documento tecnico del Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, elaborato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Trento con il supporto tecnico dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente stessa.

Il Piano, redatto in conformità alle indicazioni del D.M. 1 ottobre 2002, n. 261, costituisce uno dei documenti di riferimento per lo sviluppo delle linee strategiche delle politiche settoriali e per l'armonizzazione dei diversi atti di programmazione e pianificazione, con particolare riferimento al settore dei trasporti e dell'energia. La tutela della qualità dell'aria necessita infatti di strumenti trasversali, richiedendo il coinvolgimento attivo degli enti locali, delle imprese e dei singoli cittadini.

La pianificazione in materia di qualità dell'aria svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione degli accordi internazionali che hanno finalità di miglioramento della qualità dell'aria e del quadro emissivo globale, con particolare riferimento agli obiettivi generali emersi dalla Convenzione quadro sui cambiamenti climatici adottata a New York nel 1992 e confermati dal Protocollo di Kyoto del 10 dicembre 1997, che mirano a stabilizzare le concentrazioni di gas ad effetto serra nell'atmosfera a un livello tale da escludere interferenze dell'attività umana sul sistema climatico, permettendo agli ecosistemi di adattarsi naturalmente ai cambiamenti di clima.

Per identificare e pianificare gli interventi, il Piano ha messo a punto un approfondito quadro conoscitivo dell'attuale situazione della qualità dell'aria in Trentino, analizzando l'andamento storico dei dati rilevati dalla rete di monitoraggio degli inquinanti e dalla rete di rilevamento meteorologico. Dall'analisi dei dati di qualità dell'aria e sulla base dei dati dell'inventario delle emissioni, sono state individuate alcune priorità di intervento, sia per quanto riguarda gli inquinanti più problematici, sia per quanto riguarda i settori di attività responsabili delle emissioni, proponendo i provvedimenti idonei ad ottenere un miglioramento della qualità dell'aria.

Le azioni proposte nel Piano si prefiggono lo scopo di ottenere la riduzione delle emissioni di inquinanti dalle principali sorgenti presenti sul territorio. In base alla zonizzazione del territorio provinciale, sono stabilite una zona di risanamento, in cui viene richiesta l'attuazione di misure di mitigazione dell'inquinamento atmosferico volte a far rientrare entro i limiti imposti dalla normativa quegli inquinanti che allo stato attuale non li rispettano, ed una zona di mantenimento, in cui ci si prefigge la tutela della qualità dell'aria sui livelli migliori possibili.

Il Piano contiene inoltre una serie di misure informative che mirano a sensibilizzare la popolazione sui danni causati dall'inquinamento atmosferico e a coinvolgerla nell'attuazione dei provvedimenti proposti, incentivando comportamenti corretti per ottenere una riduzione delle emissioni ed un minor livello di esposizione possibile nei periodi più critici.

La proposta di Piano è stata inviata, con nota del Dipartimento Urbanistica e ambiente prot. n. 260/2007-U164/UPIA del 14 febbraio 2007, al Dipartimento Agricoltura e alimentazione, al Dipartimento Industria, artigianato e miniere, al Dipartimento Lavori pubblici, trasporti e reti, al Dipartimento Turismo, commercio e promozione prodotti trentini, al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali e all'Agenzia provinciale per l'energia, per la formulazione di eventuali osservazioni sugli aspetti di rispettiva competenza. Sono pervenute le note del Dipartimento Agricoltura e alimentazione prot. n. 883/D325/2007 del 17 aprile 2007, del Dipartimento Industria, artigianato e miniere prot. n. 368/07-D323 del 30 marzo 2007, del Dipartimento Lavori pubblici, trasporti e reti prot. n. 1399-07/D330 del 4 aprile 2007, dell'Agenzia provinciale per l'energia prot. n. 3550/07-D332 del 12 aprile 2007. I citati Dipartimenti, interpellati anche in via breve, hanno espresso una sostanziale condivisione del documento, suggerendo alcune integrazioni e/o modifiche che sono state accolte e recepite nel testo del Piano.

Ai fini dell'esame preventivo di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 366 di data 20 febbraio 2004 e s.m., il documento è stato trasmesso, con nota del Dipartimento Urbanistica e ambiente prot. n. 259/2007-U164/UPIA del 14 febbraio 2007, al Servizio Programmazione, al Servizio Bilancio e ragioneria, al Servizio Rapporti comunitari e sviluppo locale e al Servizio Entrate, finanza e credito. Con nota prot. n. 306/2007-C10 del 16 aprile 2007 il Servizio programmazione ha segnalato la necessità di assicurare il coordinamento con le strutture provinciali competenti per armonizzare i diversi atti di programmazione, considerata la connessione della pianificazione in materia di qualità dell'aria con le politiche di altri settori, quali ad esempio trasporti ed energia. A tal proposito, è stata acquisita, come sopra riferito, una valutazione di merito da parte delle strutture interessate in ordine alle strategie e agli interventi proposti.

Con deliberazione n. 908 di data 4 maggio 2007, la Giunta provinciale ha approvato in via preliminare il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, incaricando l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente di curare la fase di consultazione degli enti locali, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. e s.m. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 3127 del 5 dicembre 2003, che ha definito le modalità di consultazione degli enti e del pubblico relativamente a provvedimenti provinciali in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria.

Ai fini della consultazione del pubblico, la proposta di Piano è stata pubblicata sul sito internet provinciale a partire dal 14 giugno 2007, con avviso sui quotidiani "l'Adige" del 17 giugno 2007 e "Trentino" del 16 giugno 2007.

Le osservazioni pervenute sono state valutate dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, che ha redatto apposita relazione, trasmessa unitamente alla versione definitiva del Piano con nota prot. n. 1937/07-D201 di data 11 settembre 2007.

Ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7, il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso parere positivo in ordine al Piano in esame nella seduta del 31 agosto 2007, trasmesso con nota del 3 settembre 2007. Ad integrazione del parere, il Consiglio ha formulato, con nota del 4 settembre 2007, alcune indicazioni utili per la fase di attuazione del Piano, esprimendo in particolare l'auspicio che al Piano venga data concreta attuazione tramite un parallelo piano degli interventi finanziari e che gli venga affiancata un'ideale attività di formazione, soprattutto nel settore delle risorse energetiche rinnovabili. Il Consiglio delle Autonomie locali ha inoltre fatto proprie le osservazioni espresse dai Comuni di Riva del Garda e di Arco.

Per quanto riguarda le osservazioni delle Amministrazioni comunali, si rinvia alla relazione predisposta dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, allegata al presente provvedimento.

In merito alla programmazione degli interventi finanziari, si rileva che il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria ha carattere generale ed intersettoriale e contiene indicazioni vincolanti per i soggetti che esercitano attività da esso considerate, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. e s.m.; pertanto tali indicazioni saranno recepite negli strumenti di programmazione di settore di competenza delle diverse strutture provinciali (es. piano della mobilità, piano di sviluppo rurale), che contengono le disposizioni finanziarie relative all'attuazione delle singole azioni.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 908 di data 4 maggio 2007, concernente l'approvazione preliminare del Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria;
- vista la proposta definitiva di Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, trasmessa dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente con nota prot. n. 1937/07-D201 di data 11 settembre 2007, unitamente alla relazione istruttoria concernente la valutazione delle osservazioni pervenute, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- visto il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali espresso nella seduta del 31 agosto 2007, trasmesso con nota di data 3 settembre 2007 ed integrato con nota di data 4 settembre 2007;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente);
- visto il D.M. 1 ottobre 2002, n. 261 (Regolamento recante le direttive tecniche per la valutazione preliminare della qualità dell'aria ambiente, i criteri per l'elaborazione del piano e dei programmi di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 351);
- visto l'art. 9, comma 4, del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/legisl. e s.m.;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. e s.m. (Disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale di norme statali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1);
- visto l'art. 8 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali);
- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare in via definitiva il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, proposto dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rappresentare che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. e s.m., il Piano di cui al punto 1) ha efficacia vincolante per tutti i soggetti, pubblici e privati, che esercitano attività da esso considerate;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del Piano ad esso allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

SAB

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO